



4341

Verbale di accordo

Marmirolo 10 marzo 2011

Presso il Municipio di Marmirolo si sono incontrati l'Amministrazione Comunale rappresentata dal sindaco dott. Paolo Rasori, dal vicesindaco e Assessore alle Politiche Sociali dott. Lorenzo Lucchini e le Organizzazioni Sindacali Confederali Cgil, Cisl e Uil e dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil rappresentate da Fabrizio Bruni, Carlo Falavigna, Elena Giusti, Roberto Baraldini, Tommaso Salvato Giovanni Berra affiancati da Roberto Giacomazzi della Lega Sinistra Mincio, dello Spi-Cgil.

A seguito dell'invio delle proposte unitarie delle Organizzazioni Sindacali per il confronto con i Comuni sulla predisposizione del bilancio preventivo 2011 le Parti hanno avuto un primo incontro il 10 marzo u.s. per esaminare le linee del bilancio di previsione e per approfondire le proposte delle OO.SS. in relazione al quadro normativo nazionale. La discussione ha riguardato le politiche sociali e assistenziali, la politica delle tariffe, riferite ai servizi alla persona e alla famiglia, la situazione sociale ed economica degli anziani e delle fasce più deboli che in questi ultimi anni, per colpa della crisi, si sono ulteriormente impoverite. Le ricadute negative di una fase economica molto pesante sul piano dell'occupazione e per gli effetti sul reddito delle famiglie, hanno colpito anche il territorio di Marmirolo. Nel 2010 147 lavoratori hanno perso il lavoro, e si sono iscritti alle liste di disoccupazione del Cpi, e diverse decine sono, ancora, in cassa integrazione, con una grande preoccupazione per il loro futuro occupazionale.

In questo contesto di pesante crisi economica l'improbabilità di vedere ripartire la crescita in tempi brevi non può che far prevedere un incremento della domanda di richieste di sostegno al reddito e di assistenza sociale.

Il comune ha esposto in modo chiaro ed esauriente le linee di indirizzo politico ed economico del bilancio di previsione ed ha messo a conoscenza le OO.SS. delle difficoltà finanziarie riferite sia ai tagli che alle mancate entrate.

In questo quadro di riferimento le Parti hanno convenuto che le priorità da assumere sono la tutela e la difesa dei redditi più bassi, il rafforzamento della qualità e quantità dei servizi alla persona ed alle famiglie, garantendo e rafforzando, con queste scelte, la coesione sociale in modo equo e solidaristico.

Con questa premessa si concorda quanto segue:

- Per quanto riguarda la spesa sociale complessiva il Comune conferma l'impostazione di non tagliare risorse, salvaguardando il più possibile anche il piano di diritto allo studio nella complessiva logica della tutela dei minori in età scolastica. In dettaglio la spesa sociale sarà pari a 777.400,00, mentre la spesa per l'istruzione 199.866,00.
- L'azione dell'Amministrazione Comunale nell'ambito scolastico è fondamentale e determinante per la conciliazione dei tempi lavorativi con i tempi della famiglia. Come

sostegno ed incentivo all'occupazione femminile sono molto importanti i servizi di pre e post scuola, nella scuola dell'obbligo e dell'infanzia, unitamente ai servizi quali l'asilo nido. il Comune continuerà nell'impegno di garantire tutti questi servizi, anche potenziandoli dove necessario, come nel caso del prescuola per l'Infanzia e l'accompagnamento per il trasporto scolastico anche per gradi superiori all'Infanzia. Le richieste della scuola del piano di offerta formativa sono state tutte finanziate. Il numero dei casi certificati che necessitano di assistenza "ad personam" sono passati dai 12 dell'anno scolastico 2009-2010 ai 20 dell'anno scolastico in corso, motivando uno stanziamento 2010 pari a complessivi 120.000€ .

- Il fondo sociale anticrisi sarà di 38.000€ suddivisi in voucher per il lavoro occasionale, borse lavoro e contributi. i fondi vengono erogati sulla base di criteri indicati da un regolamento condiviso, in linea con le esperienze già fatte a livello distrettuale. Sul tema del regolamento per l'erogazione dei fondi sociali anticrisi, si andrà a programmare un incontro per la condivisione con le organizzazioni sindacali.
- Per quanto riguarda l'area anziani il Comune continuerà ad applicare l'esenzione sui servizi essenziali (Sad, telesoccorso, trasporto protetto e pasti a domicilio) a 6500€ ISEE. Su questa tematica si impegna a sensibilizzare l'assemblea distrettuale.
- Per quanto riguarda le fasce di compartecipazione dei cittadini ai costi dei servizi sociali e scolastici l'Amministrazione Comunale intende applicare gli stessi criteri già in atto negli anni precedenti a tariffe invariate.
- Per quanto riguarda il Piano Diritto allo studio verrà programmato un incontro prima della definizione del PDS 2011/2012, con l'obiettivo di verificare ed aggiornare le fasce di compartecipazione alle tariffe.
- Il Comune ha avviato una politica di investimenti sul personale per migliorare il funzionamento della macchina comunale e la gestione dei servizi ai cittadini. Dal 16 dicembre 2010 l'assistente sociale presta servizio a tempo pieno.
- Nel corso dell'anno 2011 si è avviato un percorso di potenziamento della collaborazione in rete con le Associazioni del territorio, mettendo in campo progetti ed iniziative comuni.

12 6 MAR. 2011

Per il Comune



IL VICE SINDACO
(Doit. Lorenzo Lucchini)

per CGIL-CISL-UIL

[Handwritten signature]